

FACOLTÀ	INGEGNERIA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	ARCHITETTURA TECNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia
CODICE INSEGNAMENTO	01463
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/10
DOCENTE RESPONSABILE	SALVATORE LO PRESTI PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITA' DI PALERMO
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	105
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	120
PROPEDEUTICITÀ	-
ANNO DI CORSO	3°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito www.ingegneria.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	-
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, PROVA SCRITTA, PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO,
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito www.ingegneria.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	1 GIORNO A SETTIMANA – 4 ORE

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione L'insegnamento si prefigge lo scopo di impartire le conoscenze di base in merito: al linguaggio grafico del progetto edile, ai vari sistemi costruttivi, alle strutture portate e portanti di fondazione e di elevazione, ai materiali da costruzione in particolare il calcestruzzo, l'acciaio, il legno. L'apprendimento di tali conoscenze ed il livello di comprensione viene verificato durante lo svolgimento del corso con colloqui con i discenti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione La capacità di applicare ciò che si è appreso viene continuamente monitorata attraverso la redazione guidata e seguita di un progetto durante il corso, nell'ambito dello spazio riservato alle esercitazioni. Il progetto si riferisce ad una unità edilizia di piccole dimensioni ma che tuttavia è significativa delle problematiche che si riscontrano anche in edifici più vasti.</p> <p>Autonomia di giudizio Nell'ambito dell'esercitazione viene chiesto allo studente di effettuare un rilievo non solo grafico</p>
--

di un edificio di non eccessiva importanza al fine di fornire utili informazioni cimentandosi anche nella difficile arte del giudizio sia in merito alla corretta destinazione d'uso , sia in merito allo stato d'uso.

Abilità comunicative

Capacità d'apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è consentire agli allievi del 3° anno che non hanno ancora avuto un approccio con il mondo dell'edilizia di saper comunicare sia con il linguaggio grafico che con quello della specifica nomenclatura con altri soggetti appartenenti alla stessa sfera d'interessi.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
	Il linguaggio grafico del progetto edile – Cenni sui principi statici – I sistemi costruttivi: pesante, spingente, intelaiato, prefabbricato in c.a., in acciaio, tensostrutturale, pneumatico, a celle, a tunnel ecc. – Le strutture edilizie: di fondazione, di elevazione – il materiale calcestruzzo e calcestruzzo armato – i collegamenti verticali: scale, ascensori – gli orizzontamenti: solai, volte – le coperture: a falde inclinate, piane – gli infissi: esterni, interni - le opere di completamento
	ESERCITAZIONI
	Progetto di un villino in zona sismica
TESTI CONSIGLIATI	L. Caleca: “Architettura Tecnica”; S.Lo Presti: “Il linguaggio grafico del progetto edile”; S. Lo Presti: “Abitare senza frontiere”; S. Lo Presti “Mix-Design”